

Un programma per governare il «Comune di Dozza» dalla parte dei cittadini

CARO CITTADINO DEL COMUNE DI DOZZA

Il 12 Maggio p.v. sarai chiamato alle urne per il rinnovo del Consiglio Comunale di Dozza e per eleggere il Consiglio Provinciale e Regionale.

Nella legislatura che sta per scadere, come socialisti abbiamo profuso il nostro contributo per la realizzazione degli impegni assunti nel 1980 al momento della formazione della lista di Unità Democratica e consideriamo che, con l'impegno degli Amministratori socialisti, si siano realizzati risultati apprezzabili e positivi.

Abbiamo lavorato in questi anni cercando di coinvolgere voi cittadini nella misura massima possibile, l'abbiamo fatto con tenacia e con un corretto metodo di apertura nei confronti della società civile. Il dialogo ed il rapporto con le varie espressioni della società dozzese era per noi un obiettivo, oggi è una realtà consolidata.

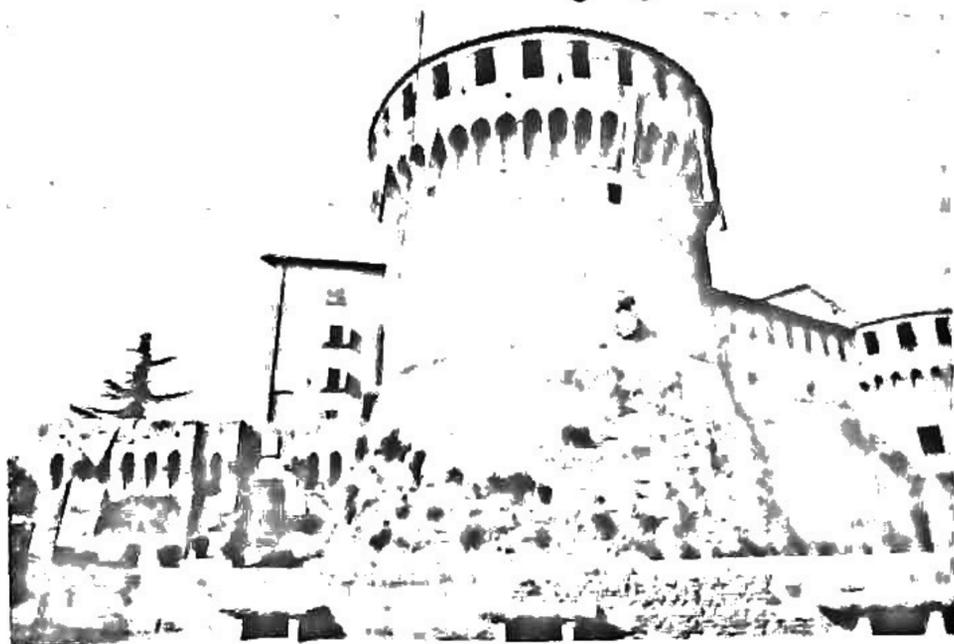
Come socialisti di Dozza e Toscanella intendiamo proseguire su questa strada e la preparazione al prossimo confronto elettorale è per noi una occasione importante anche da questo punto di vista, non ti vogliamo fare un elenco di promesse non realizzabili, non vogliamo fare proposte nel chiuso delle stanze di un partito o del Municipio.

Abbiamo delle idee e dei progetti, le vogliamo confrontare con i cittadini di Dozza e Toscanella, se è necessario aggiornarle con il tuo contributo, vogliamo diventare sempre più un punto di riferimento, un interlocutore non solo possibile, ma credibile ed affidabile, è per questo che ti presentiamo il nostro programma e su questo ti chiediamo un giudizio e, se lo ritieni valido, un sostegno il 12 Maggio 1985.

Che cosa vogliamo realizzare negli anni 1985 - 1990

Negli anni 1985-1990 come socialisti riteniamo che nel Comune di Dozza sia necessario programmare e realizzare interventi che prioritariamente indichiamo

- 1° Difesa del posto di lavoro, qualificazione e modernizzazione delle realtà produttive per rilanciare l'occupazione ed in particolare giovanile e femminile;
- 2° Valorizzazione dell'ambiente per la qualità della vita;
- 3° Costruzione del Campo Sportivo di Dozza;
- 4° Reperimento di aree per lo sviluppo urbanistico e residenziale;
- 5° Valorizzazione di Dozza turistica;
- 6° Raccolta unificata a livello comprensoriale dei rifiuti solidi urbani;
- 7° Costruzione del Centro Sociale a Toscanella;
- 8° Affrontare in termini nuovi i problemi della viabilità.



Con la metanizzazione più risparmio meno inquinamento

Da anni come socialisti ci siamo impegnati per portare il metano nel Comune di Dozza, oggi questa è una realtà, l'impegno che ci assumiamo è incentrato alla pratica realizzazione del metanodotto a servizio dell'intero territorio comunale secondo il «progetto» elaborato dalle AMI (e già approvato).

Cinque minuti per cinque anni

Con questo «programma» ampio e articolato crediamo di aver dato una risposta alle attese, alle speranze e alle necessità dei cittadini del nostro Comune: si tratta di un programma «aperto» alle integrazioni, ai suggerimenti della popolazione tutta, dalla quale i socialisti di Dozza e Toscanella si aspettano la più ampia partecipazione e collaborazione.

Un buon lavoro negli anni 80-85

Malgrado alcune difficoltà di carattere finanziario molti e importanti obiettivi con il nostro impegno sono stati raggiunti e numerose sono state le opere realizzate negli anni 80-85 nell'interesse del Comune e dei cittadini, nei vari campi di attività:

- a) la costruzione dei mini-alloggi per anziani a Dozza e Toscanella;
- b) la costruzione del Campo Sportivo a Toscanella e dei Campi Tennis e Pista Polivalente a Dozza;
- c) Ampliamento e potenziamento acquedotto comunale;
- d) Interventi di modifiche e asfaltatura di strade e piazze;
- e) Costruzione Bocciodromo a Toscanella (con il contributo lavorativo volontario dei cittadini);
- f) Nuovi loculi cimiteriali a Dozza e Toscanella;
- g) costruzione nuova Scuola Elementare a Toscanella e ammodernamento delle Cucine per le Refezioni scolastiche; Ampliamento Scuola Media;
- h) acquisto automezzo e cassonetti nettezza urbana.

Altri numerosi sono stati gli interventi del Comune nel campo dei servizi, turismo, cultura, uffici comunali, assistenza, ecc. Abbiamo poi dato il via ad opere che si andranno a realizzare concretamente nella prossima legislatura, finanziando e appaltando:

- 1) impianto di illuminazione e nuovi spogliatoi per il campo sportivo di Toscanella e i Campi Tennis di Dozza;
- 2) impianto del metanodotto per uso civile in tutto il territorio comunale;
- 3) costruzione di un collettore fognante Toscanella-Zolino;
- 4) acquisto automezzo e attrezzature;
- 5) costruzione Ponte sul rio Sabbioso, in via Pietro Nenni;
- 6) costruzione Centro Sociale a Toscanella;
- 7) costruzione nuovi Magazzini Comunali a Toscanella.

Sono stati certamente cinque anni difficili; l'Amministrazione Comunale e la maggioranza di sinistra si sono trovate di fronte a grosse difficoltà anche di carattere giuridico per errori e manchevolezze involontarie, bene e spesso artificialmente strumentalizzate dall'opposizione D.C.

Purtuttavia diamo complessivamente un giudizio positivo dell'operato della Giunta di sinistra (e le realizzazioni sopra indicate lo dimostrano). Siamo per il rinnovo di queste maggioranze, se si creeranno le condizioni politiche e programmatiche e si raggiungeranno gli accordi necessari.

Istruzione e cultura Qualificazione dei servizi sociali

Intendiamo dedicare particolare attenzione alla funzionalità delle strutture esistenti che hanno fatto di Dozza un Comune all'avanguardia nel campo dell'assistenza e istruzione all'infanzia e ai giovani in generale: il complesso scolastico-sociale composto dalla Scuola Media, nuove Scuole Elementari, Scuola Materna, Asilo Nido, la Scuola a tempo pieno, dovranno trovare una Gestione più decentrata con la partecipazione diretta dei rappresentanti degli utenti che saranno chiamati a far parte dei Comitati di Gestione;

SCUOLE MATERNE PRIVATE: sarà esaminata la possibilità di eventuali interventi in favore di queste strutture, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel quadro delle disposizioni e delle norme di cui alla L.R. 25 genn. 1983, n. 6 e relativa circolare applicativa.

SCUOLA ELEMENTARE DI DOZZA: saranno eseguiti i lavori di ristrutturazione che si renderanno necessari, tenuto conto della popolazione scolastica frequentante, e allo scopo di dare alla struttura la migliore funzionalità ed efficienza possibile.

RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA DI RIPOSO: con rinnovo dei locali ed impianti; eventuale **AMPLIAMENTO** qualora la sua «funzionalità» lo richieda per dare un servizio migliore e rendere la gestione autosufficiente.

RIORGANIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE per dare alle stesse una migliore funzionalità, che potrebbe avvenire attraverso un potenziamento della Biblioteca di Toscanella - stimoli ed incentivi per **INIZIATIVE CULTURALI** (mostre, concerti, convegni, ecc.).

Per «DOZZA» turistica in Italia e nel mondo



La Giunta della Regione Emilia Romagna (monocolore comunista) non ha accolto la proposta dei socialisti di fare del Comprensorio Imolese un'area di promozione turistica, non tenendo in considerazione zone turistiche d'alto valore presenti nel nostro comprensorio. Come socialisti ci impegnamo perché:

- la nostra azione sarà indirizzata a potenziare ulteriormente la già in atto collaborazione **COMUNE-PRO LOCO**, cercando di far fare alla stessa un quanto mai necessario «salto di qualità», che si individua nella delega alla Pro Loco per la attuazione del **PROGRAMMA Turistico Comunale**, che anno per anno sarà elaborato dal competente Assessore e dalla Pro Loco;
- Interventi conservativi e di restauro alla Rocca Sforzesca con richiesta di finanziamenti regionali e statali;
- Istituzione in via sperimentale (estivo) a Dozza capoluogo di un **MERCATINO SERALE** settimanale;
- collaborazione alle iniziative e alle attività del Gruppo Folkloristico Dozzese (Corsi di orientamento musicale, ecc.);
- ci impegnamo per favorire e collaborare attivamente alle iniziative dell'Enoteca Regionale Emilia-Romagna tendenti alla promozione e alla conoscenza dei nostri vini.

SPORT E TEMPO LIBERO

Ci impegnamo per:

- interventi tesi a migliorare gli impianti e le strutture esistenti (campi tennis, calcio, parco Rocca, passeggiate, giardini): incentivazioni e appoggio alle Società sportive che promuovono e attuano iniziative per i giovani sia nel settore sportivo che in quello del tempo libero;
- costruzione a Dozza capoluogo di un Campo Sportivo (regolamentare) con carattere di urgenza;
- costruzione nel capoluogo della Palestra, per la promozione delle attività sportive e ricreative;
- costruzione Centro Sociale a Toscanella;
- sollecita realizzazione a Dozza di un «Salone delle Feste», struttura attualmente mancante e invece assolutamente necessaria e urgente.

DECENTRAMENTO E «VOLONTARIATO»

Come socialisti pensiamo al decentramento massimo possibile chiamando a raccolta il «volontariato» di tutti coloro che si rendono disponibili a collaborare: per questo saranno attentamente esaminati i modi e i mezzi e le forme di gestione dei vari servizi e delle varie strutture (campi Tennis e Calcio, Rocca, Salone, ecc.) secondo i principi sopra esposti del massimo decentramento e della più larga partecipazione possibile e realizzabile.

IL TUO AMBIENTE, LA TUA VITA

La protezione dell'ambiente rappresenta ormai un valore essenziale del nostro tempo. Tracciare gli errori prodotti dall'aver sottovalutato certi temi sarebbe fin troppo facile: difficile risulta invece dar gambe e credibilità ad una nuova politica ambientale in grado di correggere evidenti superficialità di uno sviluppo che va invece governato. Una sintesi politica di quella che oggi viene definita «emergenza ambientale» è necessaria e possibile, e come socialisti abbiamo creduto in questo obiettivo con una proposta semplice e comprensibile.

Ciò significa mettere al primo posto l'uomo, con i suoi bisogni ed interessi, la sua salute e il mantenimento dei rapporti che lo legano al territorio.

NEL SETTORE AGRICOLO

La propensione agricola del nostro territorio non la si può negare, ma neppure si deve avvalorare una linea di sfrenato utilizzo, nel breve sarebbe sovrautilizzo, deturpamento, irreversibili danni sul piano idrogeologico. Si tratta invece di razionalizzare l'uso-sfruttamento adottando contemporaneamente misure che risanino e nel futuro conservino.

In campo agricolo non si può non denunciare lo sproporzionato uso di sostanze chimiche altamente inquinanti.

A questo riguardo, vanno intensificati gli sforzi per una vera cultura ambientale: anche qui, come in tutto il comprensorio, programmi di educazione e informazione vanno inseriti nei programmi scolastici; chi in futuro sceglierà la lavorazione della terra deve sapere, così una cultura ambientale è possibile.

PREVENIRE GLI INQUINAMENTI

Sul piano dell'inquinamento vanno possibilmente razionalizzate le condutture fognarie, così da poter rendere depurati tutti gli scarichi urbani.

- sistemazione della rete fognaria esistente e suo ampliamento nelle zone mancanti, con immissione della stessa nel «collettore» fognante comprensoriale.

PERCORSI E AREE ECOLOGICHE

La definizione di percorsi ecologici può essere utile non solo dal punto di vista di un turismo naturale dei giovani: si deve pensare

anche all'età più avanzata e a quella fascia di persone che da un turismo naturale possono trarre vantaggio.

Intendiamo portare a soluzione la:

- creazione di ZONE A VERDE PUBBLICO nelle varie aree residenziali dei PEEP, Meluzza, Nuovo Acquisto, ecc.
- creazione di zone a Verde - area pubblica a Dozza in via Calanco e via Matteotti.

AZIENDA CONSORTILE A.M.I.:

QUALIFICA NEI SERVIZI E MINORE SPESA PER I CITTADINI

Particolare impegno intendiamo dedicare alla soluzione di questi problemi indicando in via prioritaria la necessità della trasformazione delle A.M.I. da azienda municipalizzata ad Azienda Consortile, sull'esempio dell'ACOSER di Bologna, per la gestione dei servizi produttivi di tutti i Comuni consorziati.

RACCOLTA UNIFICATA DEI RIFIUTI

Raccolta unificata dei rifiuti solidi urbani per i Comuni del Comprensorio Imolese, da gestire anche questa, con lo strumento del predetto Consorzio.

L'Azienda Consortile permetterebbe alle A.M.I. di poter attingere a contributi e finanziamenti del FRIET per la realizzazione dei suoi programmi nei vari Comuni consorziati; mentre la gestione unificata della Raccolta del rusco permetterebbe di avere un servizio più efficiente e razionale, con costi inferiori a quelli attuali.

Lo stesso discorso vale per l'acquedotto: l'Azienda Consortile A.M.I. dovrebbe assumere la gestione organica e complessiva delle problematiche relative all'approvvigionamento, la distribuzione, lo scarico e la depurazione della risorsa ACQUA, con tutto ciò che questo comporta, a livello di uso delle risorse, di salvaguardia ambientale, ecc.

I servizi produttivi erogati dai Comuni debbono darsi una «politica tariffaria» organica e realista, il cui Bilancio deve TENDERE AL PAREGGIO, non fittizio come attualmente, ma un pareggio REALE che tenga conto di TUTTE le spese comprese quelle del personale: mantenere basse artificialmente le tariffe dei servizi significa scaricarle in altre parti del Bilancio e quindi andare a sottrarre risorse ad altri settori.

Qualificare e modernizzare i settori produttivi per creare nuovi posti di lavoro

Le strutture del nostro Comune hanno subito in questi ultimi anni un brusco ridimensionamento, con una preoccupante caduta dei livelli occupazionali di circa 340 unità.

Abbiamo registrato crisi nei settori industriale e artigianale, nel settore delle ceramiche con il fallimento del gruppo SIDERAL, nel campo agricolo con un pauroso calo degli addetti.

Di fronte a fatti tanto gravi bisogna che l'Ente locale si faccia carico del problema individuando e indicando soluzioni e indirizzi in grado di dare risposte ai problemi occupazionali dei residenti nel nostro Comune.

Per quanto riguarda il settore industriale non si può più pensare alla industria tradizionale, ma puntare sui settori tecnologicamente più avanzati. Si deve presupporre inoltre una qualificazione del nostro artigianato, fare in modo che anche esso si orienti su settori particolari di lavorazione e produzione, e non continui a vivere sul conto terzi poiché è il più soggetto a fenomeni di crisi in quanto legato direttamente alle sorti delle industrie che decentrano le loro produzioni.

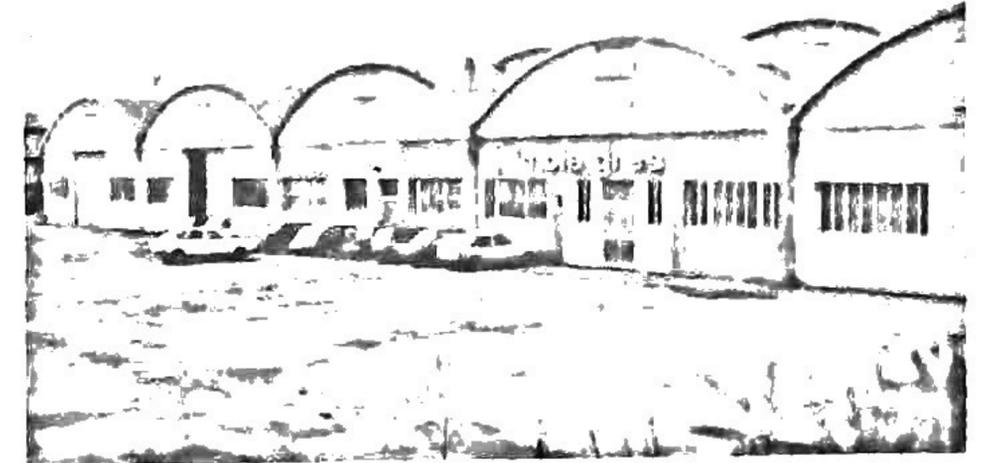
QUALIFICAZIONE DEL COMMERCIO

Il commercio è quello che, in questa fase, non ha subito contrazioni, anzi si è sviluppato. Al limite oggi si pone il problema di meglio qualificarlo in modo che possa essere certo un punto di riferimento per i cittadini ed anche momento di richiamo per i non residenti.

RILANCIO DELLA AGRICOLTURA

Per legare giovani e meno giovani alle campagne ci adopereremo per una modifica della normativa che regola attualmente lo sviluppo edilizio nelle campagne.

Per un rilancio della nostra agricoltura si rende necessario puntare sempre di più sulla specializzazione in particolari vigneti



- frutteti - culture ad alto reddito, come per esempio il «fragolone» di cui si deve incentivare la ripresa, in quanto oltre a portare ad una maggiore remunerazione è anche fonte di maggiore occupazione.

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Attenzione particolare dedicheremo agli insediamenti industriali già esistenti favorendo eventuali, necessari ampliamenti in funzione occupazionale: per quanto riguarda «nuovi insediamenti» dovranno avvenire in strutture esistenti (eventualmente vuote per terminata attività di precedente ditta) e saranno consigliate e aiutate nuove industrie artigianali nella loro ricerca di insediamento, sempre tenendo conto e in funzione di uno sviluppo della occupazione.

Sviluppo urbanistico e la casa

Nei passati programmi elettorali era possibile fare la sommatoria delle nostre richieste e confrontarle con quelle degli altri. Oggi abbiamo bisogno di selezionare gli obiettivi, nel contempo esigere che altrettanto facciano gli altri, con cui vogliamo confrontare i nostri programmi.

Questa necessità è certamente dettata dalla situazione generale del paese, ed in particolare quella della nostra realtà comunale. Questo deve essere assunto come orientamento programmatico degli interventi. A monte di questo vi deve essere una nuova capacità di selezionare gli interventi delle amministrazioni di sinistra, quindi una capacità di governare i processi di trasformazione.

Nella prossima legislatura 1985-90 ci proponiamo di completare il nostro impegno tendente a sviluppare e potenziare il progresso economico e sociale del nostro Comune, dotandolo di tutti gli strumenti urbanistici e regolamentari necessari, primo fra tutti la **VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE** che permetta un equilibrato e controllato sviluppo.

Nei prossimi cinque anni, in un continuo rapporto di collaborazione con la cittadinanza, intendiamo rivolgere la nostra attenzione allo sviluppo urbanistico e alla casa.

- La «variante generale» al PRG dovrà tenere conto della necessità per Dozza capoluogo di avere aree residenziali sia in proprietà, sia in diritto di superficie, per uno sviluppo abitativo, rimasto malamente troppo compresso negli anni passati;
- completare laddove è possibile, il recupero abitativo del Centro Storico;

- intervenire direttamente attraverso gli Enti preposti (IACP e Regione) per ottenere finanziamenti a fondo perduto o tassi agevolati per la costruzione di appartamenti popolari;
- completamento a Toscanella delle aree abitative già previste nel vigente PRG: esame e soluzione dei problemi relativi alla Viabilità.

Viabilità è una necessità

- costruzione del cavalcavia ferroviario a Toscanella, Via di Mezzo, con l'intervento finanziario delle FF.SS. e della Regione;
- intervento per il passaggio della Via Val Sellustra alla Provincia, attraverso la sua classificazione a «strada provinciale», a cui faccia seguito una sollecita sistemazione generale;
- ampliamento dell'illuminazione Pubblica nelle zone ancora sprovviste e laddove necessario, chiamando all'intervento anche i privati interessati: potenziamento punti luce per illuminazione piazze, monumenti, musei, ecc...;
- una particolare attenzione sarà dedicata ai problemi della VIABILITÀ che, soprattutto a Toscanella, riveste carattere di estrema importanza con una Via Emilia avente traffico molto pesante e intenso, pericoloso, che abbisogna di una possibile soluzione alternativa;
- rettifiche e completamenti dettati essenzialmente da maggior sicurezza del traffico, si rendono necessari all'incrocio via Calanco-Via Emilia (costruzione di una terza corsia), Circonvallazione di Dozza, strade interne PEEP e zone residenziali e artigianali, ecc...;
- realizzazione (con urgenza) del PARCHEGGIO di Via Calanco.

Imboccata la via della ripresa

1984: SI È CHIUSO PER L'ECONOMIA ITALIANA UN ANNO DI SVOLTA

Lasciata alle spalle la lunga e pesante recessione iniziata nel 1980, anche l'Italia si è agganciata al treno della ripresa internazionale e si sono invertiti (da negativi a positivi) i principali indicatori economici.

Il più positivo è stato sicuramente il costante e marcato processo di riduzione dell'inflazione e ciò in presenza di una ripresa economica che ha fatto registrare il più alto tasso di crescita del «prodotto lordo nazionale» di tutta l'Europa.

È la prima volta che succede nel recente passato e ciò è stato possibile da un lato grazie all'iniziale impulso della domanda estera, dall'altro per una politica di controllo sulla crescita dei prezzi e dei redditi.

Hanno contribuito a questo risultato sicuramente anche la riduzione, in termini reali, dei deficit pubblici (per la prima volta da parecchi anni) e un forte incremento di produttività del sistema industriale.

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

È stato ormai approvato il decreto Visentini.

Era anche questo un impegno del Governo contenuto nel suo programma.

Dopo una prima reazione, ispirata in molti casi da interessate falsità, e dopo un costruttivo lavoro di perfezionamento del progetto, è prevalso il buon senso da parte di tutti

L'EVASIONE FISCALE NON PUÒ ESSERE TOLLERATA

è divenne una vera e propria questione morale quando esistono macroscopiche sproporzioni tra i vari strati sociali. per questo i socialisti sono tra coloro che hanno sostenuto la necessità di una più equa ripartizione del carico fiscale.

INFLAZIONE MEDIA 1984 al 10,6%
(la più bassa da 11 anni)

INFLAZIONE TENDENZIALE all'8,8%

Nel 1983 era stata rispettivamente del 15% e del 12%.

AUMENTATE LE PENSIONI SOCIALI

Ecco le cifre categoria per categoria

IMPORTO 1-1-85	1-2-85	1-5-85	1-11-85
Lavoratori dipendenti			
Minimi 345.700	352.600	358.950	369.800
Minimi con più di 780 contributi 368.050	375.400	382.150	393.700
Inferiori al minimo e supplementari +1,1%	+2%	+1,8%	+1,4%
Sup. al minimo +1,1%	+2% fino a 691.400	+1,8% fino a 705.200	+1,4% fino a 729.400
	+1,8 da 691.401	+1,62% da 705.201	+1,26% da 729.401
	o 1.037.100	o 1.057.800	o 1.094.100
	1,5% oltre 1.037.100	+1,35% oltre 1.057.800	+1,05% oltre 1.094.100
Lavoratori autonomi			
Minimi 286.000	291.700 (+10.000)	296.950 (+10.000)	305.900 (+10.000)
Minimi (pensionati invalidità con meno 60 anni se donne e 65 se uomini) 255.600	260.700	265.400	273.450
Pensioni soc. 204.700	208.800 (+75.000)	212.550 (+75.000)	218.950 (+75.000)

Pensionati pubblici: Si applicano le stesse aliquote previste per le pensioni lips superiori al minimo. Ai pensionati con indennità integrativa speciale congelata a L. 448/54, ai sensi della legge 79/83, gli incrementi si calcolano sulla quota di indennità realmente spettante e vanno portati in detrazione dell'assegno personale fino a totale riassorbimento.

Pensionati privati: Esclusi dai benefici della 336 andranno 30.000 lire 15.000 dall'1-1-85, 15.000 dall'1-1-87

* L'aumento dell'1,1% si applica all'importo della pensione al netto delle quote in cifra fissa maturata dal 1° gennaio 1976 in più. Per le pensioni con decorrenza anteriore al gennaio 1976 l'importo in cifra fissa è pari a L. 468/70.

IL PRODOTTO INTERNO LORDO È CRESCIUTO NEL 1984 DEL 2,8% CONTRO UNA MEDIA EUROPEA DEL 1,5 - 2,6%